



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO III

Al Direttore della Soprintendenza Speciale  
Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma

A tutti i Soprintendenti  
Archeologia, belle arti e paesaggio

e, p.c.

Al Segretario Generale

Al Capo dell'Ufficio legislativo

Al Capo di Gabinetto

CIRCOLARE N. 49

**Oggetto:** D. Lgs. 42/2004, art. 49 comma 3. Utilizzo a fini pubblicitari per le coperture dei ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione - Indicazioni operative.

1

È giunta da più parti la richiesta di fornire chiarimenti e linee di indirizzo omogenee in relazione ai criteri da adottare nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 49, comma 3 del D. Lgs.42/2004 relativo all'utilizzo a fini pubblicitari per le coperture dei ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione.

Atteso che la procedura valutativa attiene alla sfera di discrezionalità tecnico amministrativa propria di ciascuna soprintendenza, e che pertanto le indicazioni fornite potranno costituire un'utile cornice di riferimento ai fini di un'azione coerente ed uniforme sull'intero territorio nazionale;

Considerato che:

- la disposizione normativa è mirata a evitare che lo sfruttamento pubblicitario delle coperture dei ponteggi produca un danno all'immagine e alla tutela dei beni culturali coinvolti, consentendo comunque che le entrate assicurate dai corrispettivi versati per



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

via San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06 6723 4423/4413

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO III

l'esposizione del messaggio pubblicitario rendano possibili lavori necessari al restauro conservativo su quel medesimo bene;

- le determinazioni di cui all'art. 49 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 vengono rilasciate sia nel caso di parere vincolante previsto per i beni di cui al citato articolo 49 comma 1, sia nel caso di parere consultivo eventualmente richiesto ai sensi di strumenti urbanistici e/o regolamenti comunali;
- le procedure per il rilascio dei suddetti nulla osta/pareri consultivi comprendono due aspetti:
  - a) il primo volto al rilascio del nulla osta/parere consultivo per l'installazione pubblicitaria, sulla base del disegno del ponteggio, la durata dello stesso (definita nel contratto d'appalto allegato all'istanza), la dimensione dello spazio destinato a contenere l'immagine pubblicitaria e la sua precisa localizzazione nell'ambito del telo di copertura;
  - b) il secondo volto ad autorizzare le singole immagini che periodicamente si susseguono sul medesimo ponteggio.

Ciò premesso, il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell'ambito dei propri poteri di direzione, indirizzo, coordinamento e controllo delle attività esercitate dalle Soprintendenze ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.P.C.M. n. 169/2019, con la presente circolare detta i seguenti criteri generali in base ai quali i Soprintendenti ABAP, ciascuno tenendo conto delle specificità del contesto di riferimento, dovranno effettuare le proprie valutazioni ai fini del rilascio/diniego dei nulla osta ai sensi dell'art. 49 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 o dei pareri consultivi ai sensi delle eventuali disposizioni dei piani/regolamenti comunali:

- in relazione al precedente punto a), la dimensione dell'immagine pubblicitaria non dovrà, di norma, eccedere il 30% della superficie dei teli di protezione dei ponteggi (fatte salve eventuali indicazioni maggiormente restrittive contenute nei regolamenti comunali); tale percentuale dovrà essere calcolata non in relazione allo sviluppo di tutte le facciate del ponteggio medesimo, ma esclusivamente allo specifico fronte su cui insiste l'immagine pubblicitaria;
- la suddetta percentuale dovrà essere opportunamente rivalutata nel caso di immagini e messaggi pubblicitari veicolati su schermi digitali, la cui compatibilità con le esigenze di tutela dovrà essere attentamente valutata di volta in volta in relazione alle caratteristiche dimensionali e qualitative del contesto di inserimento; al tal fine i soprintendenti potranno eventualmente individuare aree di particolare pregio nelle quali la suddetta tipologia di installazioni non sia ritenuta compatibile con il particolare valore dei luoghi;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
via San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06 6723 4423/4413  
PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO III

- nel caso di installazioni pubblicitarie su ponteggi relativi ad interventi pubblici che prevedano la presenza di schermi con la proiezione di immagini in movimento, è opportuno che le Soprintendenze impartiscano la condizione che i filmati pubblicitari si alternino con filmati relativi alla documentazione dei lavori di restauro in corso di esecuzione;
- al fine di assicurare il carattere di temporaneità dell'installazione ritenuta compatibile esclusivamente in funzione della durata limitata nel tempo, il nulla osta/parere consultivo potrà essere rilasciato esclusivamente per un tempo massimo pari alla durata dei lavori come indicata nel contratto di appalto allegato all'istanza, e comunque non potrà protrarsi oltre i 12 mesi;
- in relazione al nulla osta/parere consultivo sui singoli messaggi pubblicitari di cui al precedente punto b), la valutazione circa la compatibilità ed il decoro degli stessi verrà effettuata dalle Soprintendenze anche tenendo in considerazione il contesto di inserimento;
- nei casi in cui il messaggio pubblicitario comprenda dei filmati, se ne raccomanda la preventiva visione integrale.

Si confida in un puntuale adempimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
arch. Federica Galloni

3



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo